

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI SPA A SOCIO UNICO

Sede legale: VIA BREDA N 18/A TRAVAGLIATO (BS)
Iscritta al Registro Imprese di BRESCIA
C.F. e numero iscrizione: 03376720177
Iscritta al R.E.A. di BRESCIA n. 367997
Capitale Sociale sottoscritto € 1.500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03376720177
Società unipersonale
Direzione e coordinamento del Comune di Travagliato

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2014

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2014; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

Anche nel corso dell'annualità 2014, l'azienda comunale è stata impegnata nella gestione dei seguenti servizi :

- servizio distribuzione e misurazione gas-metano
- servizio rifiuti e igiene urbana
- servizio gestione fonti energie rinnovabili – fotovoltaico
- servizio fiera cavalli
- servizio farmacia Piazza Libertà
- servizio farmacia La Cupola
- servizio manutenzioni impianti calore immobili comunali
- gestione immobiliare “Piccolo Giappone”
- servizio gestione centro Ippico

Per ogni servizio viene prodotto annualmente un proprio conto economico per meglio evidenziare il risultato della gestione, applicando nella sostanza una forma di contabilità di tipo analitico-industriale. Gli specifici risultati vengono indicati nella presente relazione in apposito paragrafo.

Tra i fatti di maggiore rilievo intercorsi nell'esercizio 2014 si evidenzia la positiva soluzione della problematica connessa alla rettifica delle tariffe del vettoramento gas metano per gli anni dal 2009 al 2013.

Condensare necessariamente, per esigenze di sintesi, in pochi fogli, quello che è stato un anno abbondante dedicato alla positiva soluzione di questa problematica, appare come un vero e proprio schiaffo alla tenacia, professionalità, capacità,

competenza, determinazione e profonda convinzione nelle proprie legittime ragioni, da parte di quel pool di persone che hanno fatto la differenza sostanziale per AST SPA, stante le intimazioni per gli anni 2012 e 2013 di saldi di perequazione negativi nella misura di € 1.268.819 da parte di CCSE (Cassa Conguaglio Settore Elettrico), combinate ad una aspettativa di remunerazione dell'attività di distribuzione del gas metano in misura talmente ridotta da compromettere la copertura dei relativi costi strutturali, il che avrebbe potuto indurre l'organo amministrativo a mettere in discussione la continuità aziendale.

Non si può quindi non ringraziare lo staff aziendale, ben coordinato dal Direttore, i nuovi consulenti tecnici esperti in materia tariffaria, Consultingas Srl ed Utiliteam Co. Srl, ingaggiati in una calibrata progressiva sostituzione del precedente consulente (CPL Concordia), il Collegio Sindacale, il consulente fiscale e societario, l'Amministrazione Comunale ed i propri uffici tecnico e ragioneria e chiunque abbia contribuito, partecipando ai "tavoli di regia" ed al lavoro sul campo.

Ciò doverosamente detto, premesso che:

- a) ad ogni impresa di distribuzione è riconosciuta ogni anno una tariffa di riferimento, vale a dire la tariffa che le permetterebbe di conseguire ricavi pari a quelli ad essa puntualmente riconosciuti a copertura dei costi di capitale ed operativi;
- b) viceversa le imprese di distribuzione applicano correntemente la cosiddetta tariffa obbligatoria, stabilita ogni anno dall'Autorità per ciascuno dei 6 ambiti tariffari in cui è suddiviso il territorio nazionale;
- c) ne consegue che l'impresa, applicando la tariffa obbligatoria, genera ricavi che possono differire in eccesso o in difetto rispetto a quelle che le competono, per cui è tenuta a prelevare o versare la differenza nel fondo di perequazione gestito dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE);
- d) il flusso di regolazione della perequazione è organizzato attraverso acconti bimestrali (riferiti alla sola distribuzione) ed un saldo annuale (riferito anche all'attività di misura).

Si consideri di conseguenza che:

- nel corso del 2012 AST ha regolato la propria posizione con la CCSE sulla base della tariffa di riferimento calcolata tenendo conto del valore delle reti acquisite dal comune e registrate contabilmente nel 2010;
- nel maggio del 2013 AST ha operato la rettifica delle proprie tariffe eliminando il valore della rete acquisita dal Comune, con conseguente drastica riduzione della tariffa di riferimento e, di conseguenza, ripercussioni sul calcolo della perequazione;
- In base alle prime valutazioni dei conteggi riferiti alla perequazione, la posizione di AST verso la CCSE ha evidenziato un debito rilevante, del quale la CCSE ha preso atto e dato comunicazione nell'ottobre del 2013.

Visto quanto premesso, di seguito viene illustrata la sequenza dettagliata degli eventi che hanno caratterizzato la querelle sopra riportata:

- 1) 01/10/2013 avviene la nomina dell'attuale Amministratore Unico di AST SPA in sostituzione di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri (disposizioni della spending review);
- 2) 11/10/2013: con lettera prot. 6309 la CCSE espone ad AST un saldo di perequazione per il 2012 di € 601.302 da versare entro il 31/10/2013;
- 3) 25/10/2013: con lettera prot. 518 AST chiede a CCSE (con l'Autorità in copia) la sospensione del pagamento per consentire «approfondimenti e verifiche che l'azienda ritiene opportuno compiere sulle dichiarazioni relative ai dati per il calcolo delle tariffe della distribuzione effettuate negli anni precedenti l'acquisto delle reti da parte di AST Travagliato S.p.A. dal Comune in quanto è emerso, da un confronto con l'AEEGSI, che gli investimenti relativi all'acquisizione delle reti potrebbero essere stati conteggiati due volte nell'ambito del calcolo delle tariffe di distribuzione »;
- 4) 08/11/2013: con lettera prot. 541 AST sollecita a CCSE una risposta;
- 5) 08/11/2013: con lettera prot. 540 AST presenta all'Autorità una istanza di audizione;
- 6) 09/01/2014: con lettera prot. 44 CCSE intima ad AST il pagamento del saldo di perequazione;
- 7) 23/01/2014: con lettera prot. 40 AST risponde a CCSE facendo presente che in merito al pagamento richiesto è pendente la richiesta di audizione presso l'Autorità;
- 8) 23/01/2014: con email AST pone un quesito alla Direzione Infrastrutture dell'Autorità ribadendo che ha presentato istanza di audizione per le medesime questioni;
- 9) 30/01/2014: con lettera prot. 50 AST presenta direttamente all'Autorità l'istanza di sospensione del pagamento del saldo di perequazione;
- 10) 03/03/2014: con lettera prot. 0006161 l'Autorità riconosce che « il livello del capitale investito riconosciuto ai fini regolatori per la località di Travagliato presenta le caratteristiche delle situazioni identificate come RAB c.d. depresse nel documento per la consultazione 13 febbraio 2014, 53/2014/R/GAS. In merito si ritiene opportuno che la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico sospenda le procedure di riscossione dell'importo di perequazione a saldo per l'anno 2012, in attesa che siano completati i necessari approfondimenti »;
- 11) 07/05/2014: viene tenuta l'audizione presso la sede di Milano di AEEGSI, al termine della quale il Direttore Infrastrutture dell'Autorità, ing. Andrea Oglietti, invita la società a presentare un'istanza per la rettifica della tariffa di

distribuzione del gas, evidenziando le circostanze e gli elementi che dimostrano la totale inidoneità delle tariffe approvate a partire dal 2009 a remunerare il capitale investito nella rete di distribuzione di Travagliato;

12) 15/05/2014: il consulente tariffario Consultingas stima la perequazione negativa per il 2013 in € 667.517 per consentire lo stanziamento del debito a bilancio 2013 esposto per € 1.268.819 (601.302 del 2012 + 667.517 del 2013);

13) 06/06/2014: viene redatto il bilancio 2013 che espone il debito sopraindicato e di conseguenza una perdita civilistica di € 771.297, bilancio approvato dal Socio Unico in assemblea del 11/07/2014 in seconda convocazione nel termine dei sei mesi;

14) 04/07/2014: viene inviata via PEC ad AEEGSI l'istanza per il nuovo calcolo delle tariffe di distribuzione gas approvate da AEEGSI per gli anni 2009-2013 a causa della totale insufficienza dei dati contabili sul costo storico;

15) 14/10/2014: il Direttore Infrastrutture AEEGSI ing. Oglietti comunica alla CCSE, viste le ragioni contenute nell'istanza AST del 04/07/2014, di sospendere le riscossioni degli importi di perequazione;

16) 22/10/2014: viene inviato via PEC ad AEEGSI un fascicolo con tutti i documenti necessari e richiesti a sostegno dell'istanza del 04/07/2014, sostenendo la tesi che in via principale l'Autorità debba approvare una nuova tariffa di distribuzione per Travagliato sulla base del costo storico del capitale investito dal 1970 al 2010 da parte del Comune; in via subordinata l'applicazione della tariffa d'ufficio per il periodo dal 2009 al 2013 e di quella puntuale dal 2014 in poi;

17) 11/12/2014: con lettera prot. 10458 CCSE intima ad AST il pagamento del saldo di perequazione anno 2013 ufficialmente quantificato in € 666.988 (€ 529 in meno della stima a bilancio); il Direttore AST Bonometti replica a CCSE sulla lettera di cui al punto 15) e CCSE sospende l'intimazione al pagamento;

18) 18/12/2014: AEEGSI pubblica la deliberazione n. 633/2014/R/gas con la quale riconosce che sulla base di alcuni approfondimenti condotti a seguito di una comunicazione della società AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI SPA – ID 589, è stato riscontrato che, per la località TRAVAGLIATO – ID 4776, non è stato tenuto in considerazione lo stato di tariffa d'ufficio stabilito con la deliberazione ARG/gas 197/09 nell'ambito delle determinazioni tariffarie adottate a partire dall'anno 2009; ritiene pertanto opportuno, in relazione agli errori materiali riscontrati, rideterminare per AST SPA – ID 589, per la località TRAVAGLIATO – ID 4776, i valori delle tariffe di riferimento per gli anni dal 2009 al 2013, trasmettendo per conoscenza il provvedimento alla CCSE;

19) 26/01/2015: il consulente tariffario Consultingas riconsegna la perequazione del periodo 2009/2013, e la perequazione 2014, per consentire lo stanziamento del debito a bilancio 2014 esposto per € 570.361, così operando:

- stima perequazione negativa 2009/2013 a tariffa d'ufficio	-€ 733.000
- stima perequazione positiva 2014 sempre a tariffa d'ufficio *	€ 162.639

Saldo a debito verso CCSE	-€ 570.361
Saldo a credito verso CCSE	€ 134.725

Importo stimato da restituire per perequazione al 31.12.2014	-€ 435.636
- ultima rata acconto perequazione 2014 pagata 19.01.2015	€ 63.361

Importo stimato da restituire per perequazione ad oggi	-€ 372.275
	=====

*= stima prudenziale, considerato quanto indicato al punto 16), ovvero che ci si attende la possibile applicazione della tariffa puntuale per il 2014, ben superiore e nel caso rilevando sopravvenienza attiva nel bilancio 2015.

20) 28/01/2015: con lettera via PEC, AST ha richiesto a CCSE lo sblocco del pagamento dei crediti e la compensazione del saldo di perequazione positivo 2014 con quello negativo del quinquennio 2009/2013, al fine di consentire la programmazione dei flussi di cassa; ad oggi non è pervenuta alcuna risposta né intimazione di pagamento.

La considerazione finale è tutta dedicata all'auspicio che AEEGSI validi il lavoro di ricostruzione del costo storico del capitale investito dal 1970 al 2010 da parte del Comune (a seguito nostra istanza documentata di cui al punto 16) che, sommato al valore del capitale investito da AST sino ad oggi, possa determinare così l'applicazione di una tariffa puntuale congrua alla remunerazione di tali investimenti ed adeguata a garantire la continuità aziendale.

Al momento della stesura della presente relazione si sa per certo che con delibera 147/2015/R/gas sono state determinate le tariffe provvisorie relative all'anno 2015 e che in tale delibera viene citata espressamente la situazione di AST, per la quale si esplicita che l'istanza di rideterminazione tariffaria è in fase di istruttoria da parte dell'Autorità e che in esito a tale istruttoria verranno definite le decorrenze della loro eventuale accettazione ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 4 della RTDG.

Nella stessa delibera viene stabilito come termine ultimo per la definizione dell'istruttoria il 28/02/2016, ovvero il termine per la pubblicazione delle tariffe definitive relative all'anno 2015 da parte dell'AEEGSI.
Anche per tali ragioni si è ritenuto, in via prudenziale, di applicare la tariffa d'ufficio.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
PIAZZA LIBERTA' 6	TRAVAGLIATO
via aldo moro 105	TRAVAGLIATO

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Travagliato

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.013.991	19,95 %	2.047.338	20,02 %	(33.347)	(1,63) %
Liquidità immediate	97.036	0,96 %	210.116	2,05 %	(113.080)	(53,82) %
Disponibilità liquide	97.036	0,96 %	210.116	2,05 %	(113.080)	(53,82) %
Liquidità differite	1.664.358	16,48 %	1.554.713	15,20 %	109.645	7,05 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.655.703	16,40 %	1.542.263	15,08 %	113.440	7,36 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	8.655	0,09 %	12.450	0,12 %	(3.795)	(30,48) %
Rimanenze	252.597	2,50 %	282.509	2,76 %	(29.912)	(10,59) %
IMMOBILIZZAZIONI	8.083.327	80,05 %	8.181.428	79,98 %	(98.101)	(1,20) %
Immobilizzazioni immateriali	149.600	1,48 %	159.161	1,56 %	(9.561)	(6,01) %
Immobilizzazioni materiali	7.636.749	75,63 %	7.728.981	75,56 %	(92.232)	(1,19) %

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni finanziarie	284.685	2,82 %	280.993	2,75 %	3.692	1,31 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	12.293	0,12 %	12.293	0,12 %		
TOTALE IMPIEGHI	10.097.318	100,00 %	10.228.766	100,00 %	(131.448)	(1,29) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	5.929.272	58,72 %	6.624.942	64,77 %	(695.670)	(10,50) %
Passività correnti	3.662.822	36,28 %	4.182.599	40,89 %	(519.777)	(12,43) %
Debiti a breve termine	3.661.990	36,27 %	4.177.335	40,84 %	(515.345)	(12,34) %
Ratei e risconti passivi	832	0,01 %	5.264	0,05 %	(4.432)	(84,19) %
Passività consolidate	2.266.450	22,45 %	2.442.343	23,88 %	(175.893)	(7,20) %
Debiti a m/l termine	2.102.706	20,82 %	2.279.604	22,29 %	(176.898)	(7,76) %
Fondi per rischi e oneri	20.000	0,20 %	20.000	0,20 %		
TFR	143.744	1,42 %	142.739	1,40 %	1.005	0,70 %
CAPITALE PROPRIO	4.168.046	41,28 %	3.603.824	35,23 %	564.222	15,66 %
Capitale sociale	1.500.000	14,86 %	1.500.000	14,66 %		
Riserve	2.103.824	20,84 %	2.875.121	28,11 %	(771.297)	(26,83) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	564.222	5,59 %	(771.297)	(7,54) %	1.335.519	(173,15) %
TOTALE FONTI	10.097.318	100,00 %	10.228.766	100,00 %	(131.448)	(1,29) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	51,64 %	44,12 %	17,04 %
Banche su circolante	184,33 %	177,75 %	3,70 %
Indice di indebitamento	142,26 %	183,83 %	(22,61) %
Quoziente di indebitamento finanziario	101,69 %	116,00 %	(12,34) %
Mezzi propri su capitale investito	41,28 %	35,23 %	17,17 %
Oneri finanziari su fatturato	2,77 %	2,51 %	10,36 %
Indice di disponibilità	54,98 %	48,95 %	12,32 %
Margine di struttura primario	(3.902.988,00)	(4.565.311,00)	(14,51) %
Indice di copertura primario	51,64 %	44,12 %	17,04 %

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
Margine di struttura secondario	(1.636.538,00)	(2.122.968,00)	(22,91) %
Indice di copertura secondario	79,72 %	74,01 %	7,72 %
Capitale circolante netto	(1.648.831,00)	(2.135.261,00)	(22,78) %
Margine di tesoreria primario	(1.901.428,00)	(2.417.770,00)	(21,36) %
Indice di tesoreria primario	48,09 %	42,19 %	13,98 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.501.718	100,00 %	4.142.271	100,00 %	359.447	8,68 %
- Consumi di materie prime	1.524.020	33,85 %	1.532.071	36,99 %	(8.051)	(0,53) %
- Spese generali	1.948.266	43,28 %	1.774.255	42,83 %	174.011	9,81 %
VALORE AGGIUNTO	1.029.432	22,87 %	835.945	20,18 %	193.487	23,15 %
- Altri ricavi	138.624	3,08 %	230.414	5,56 %	(91.790)	(39,84) %
- Costo del personale	671.492	14,92 %	645.703	15,59 %	25.789	3,99 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	219.316	4,87 %	(40.172)	(0,97) %	259.488	(645,94) %
- Ammortamenti e svalutazioni	232.821	5,17 %	228.719	5,52 %	4.102	1,79 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(13.505)	(0,30) %	(268.891)	(6,49) %	255.386	(94,98) %
+ Altri ricavi e proventi	138.624	3,08 %	230.414	5,56 %	(91.790)	(39,84) %
- Oneri diversi di gestione	38.562	0,86 %	53.395	1,29 %	(14.833)	(27,78) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	86.557	1,92 %	(91.872)	(2,22) %	178.429	(194,21) %
+ Proventi finanziari	14.476	0,32 %	20.078	0,48 %	(5.602)	(27,90) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	101.033	2,24 %	(71.794)	(1,73) %	172.827	(240,73) %
+ Oneri finanziari	(120.899)	(2,69) %	(98.199)	(2,37) %	(22.700)	23,12 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	(19.866)	(0,44) %	(169.993)	(4,10) %	150.127	(88,31) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Proventi e oneri straordinari	539.453	11,98 %	(601.304)	(14,52) %	1.140.757	(189,71) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	519.587	11,54 %	(771.297)	(18,62) %	1.290.884	(167,37) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(44.635)	(0,99) %			(44.635)	
REDDITO NETTO	564.222	12,53 %	(771.297)	(18,62) %	1.335.519	(173,15) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
R.O.E.	13,54 %	(21,40) %	(163,27) %
R.O.I.	(0,13) %	(2,63) %	(95,06) %
R.O.S.	1,98 %	(2,35) %	(184,26) %
R.O.A.	0,86 %	(0,90) %	(195,56) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	101.033,00	(71.794,00)	(240,73) %
E.B.I.T. INTEGRALE	640.486,00	(673.098,00)	(195,15) %

Andamento economico della società

Nella tabella n. 1 allegata si espongono i conti economici dei singoli settori gestiti da AST con l'evidenza dei risultati operativi e senza l'attribuzione dei costi generali sostenuti nell'esercizio.

Il riepilogo dei risultati così come da tabella allegata, registra la allocazione dei proventi e degli oneri diretti di gestione dei diversi servizi. Tale modalità consente di evidenziare il risultato operativo caratteristico nonché il risultato determinato dall'attribuzione di tutti gli oneri e proventi direttamente attribuibili a ciascun settore. La quadratura con il dato contabile generale avviene con l'esposizione degli oneri e dei proventi generali e indiretti che portano ad evidenziare il risultato netto generale di settore nonché il risultato complessivo, coincidente con quanto evidenziato in bilancio: € 564.221,90.

I risultati esposti evidenziano la presenza di un utile rilevante da attribuire alla rilevazione di importanti sopravvenienze attive conseguenti alle rettifiche tariffarie relative ad esercizi precedenti, così come comunicate dalle autorità competenti.

Per quanto riguarda la gestione delle Farmacie comunali si evidenzia un recupero di redditività per la farmacia la cupola mentre il negozio di piazza Libertà registra una perdita di oltre 50.000. Va per altro segnalato che i risultati operativi delle farmacie includono canoni riconosciuti al socio unico Comune di Travagliato per un importo di euro 178.847.

Inoltre si evidenzia che per l'anno 2014 il settore Fiera ha migliorato il proprio risultato ottenendo un utile operativo pari ad euro 19.117.

Di seguito viene illustrato sinteticamente l'andamento di ciascun settore:

Servizio distribuzione e misura gas-metano

Il risultato operativo della gestione caratteristica rileva un utile di oltre 157.000 euro. Il risultato netto operativo ha conseguito un utile superiore ai 650.000 euro grazie al parziale recupero degli oneri straordinari rilevati nel corso del precedente esercizio e determinati dalle rettifiche tariffarie comunicate dalle autorità competenti. Come evidenziato ampiamente nelle premesse della presente relazione, l'esercizio 2014 ha comportato adeguamenti straordinari per euro 539.452,49.

Servizio rifiuti e igiene urbana

Il Comune di Travagliato resta anche nel 2014 ai piani alti nella classifica dei migliori Comuni, quanto al contenimento della produzione dei rifiuti; le elevate percentuali di separazione e di recupero delle frazioni riciclabili fanno di Travagliato un Comune virtuoso preso a riferimento anche da altri Comuni, al punto tale che recentemente AST è stata invitata dall'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Brescia, in virtù dell'esperienza maturata, in qualità di relatore ad un convegno rivolto ai Comuni Bresciani. La percentuale di separazione del rifiuto urbano si mantiene al 75% e la produzione di rifiuto, con gli 0,98 Kg/di per abitante, sotto la simbolica e significativa barriera del chilogrammo per abitante.

Anche nel 2014, come negli anni precedenti, la TARI non subisce aumenti, mantenendosi la tariffa allo stesso livello del 2011. Anche se si è verificata una contrazione del "fatturato" rispetto al 2013, la preventiva limitazione quantitativa di alcuni servizi, programmata nel corso del 2013 ed attuata nel corso del 2014 in accordo con la Società La Bico due srl, ha consentito di diminuire il costo generale del servizio, evitando con ciò un incremento tariffario a carico dei cittadini.

Nel corso dell'anno è stato potenziato il servizio di "recupero del credito" TARI con la definitiva messa a regime del servizio interno a ciò dedicato, cui è stata assegnata la dipendente p. time precedentemente occupata allo sportello della vendita gas Eni, chiuso causa la rescissione unilaterale del contratto in essere. L'ufficio, rispetto a quello di Fraternità Sistemi, svolge un ulteriore preventivo servizio di sollecitazione nei confronti dei debitori, offrendo loro la possibilità di rateizzare il debito senza subire l'aggravio di ulteriori costi dovuti a titolo di rimborso spese e di aggio alla Società di Riscossione.

L'azione di recupero di Fraternità Sistemi ha decisamente superato la fase di rodaggio e si è avviata in modo deciso nel recupero di importi datati 2008 e anni successivi. L'attività di riscossione viene periodicamente rendicontata secondo le richieste del competente ufficio AST mentre l'attività di riscossione "porta a porta" nei confronti dei debitori più importanti, con la presenza sul territorio dell'Ufficiale della riscossione, sta producendo i frutti auspicati. Efficace e, al tempo stesso, simbolicamente rappresentativo dell'azione svolta, il risultato raggiunto con l'Accordo di conciliazione sottoscritto dall'Amministratore Unico con il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo Don Angelo Colombo che, dopo anni di sollecitazioni ed attese, consente per il tramite appunto di Fraternità Sistemi, di incassare, in forma rateizzata dal novembre 2014 ad ottobre 2017, un credito di 123.777 euro.

Nel corso del 2014 è stata infine sottoscritta con Fraternità Sistemi la Convenzione per lo svolgimento dell'Attività di accertamento TIA/TARI, con conseguente riscossione coattiva degli importi evasi negli anni precedenti. A fronte di tale attività svolta appunto in concessione, ad AST viene riconosciuto un corrispettivo complessivo di 67.500 euro, che sarà incassato nel 2015 e pertanto inserito nei ricavi in tale esercizio contabile.

Rispetto al 2014 è stabile il numero delle utenze servite.

Restano in atto le iniziative di riduzione dei rifiuti per le utenze domestiche, "pannolino amico" e "la buona pratica del compostaggio domestico". Queste consentono ai circa settecento nuclei familiari di mantenere il beneficio di una riduzione sulla quota variabile della tariffa, a fronte del loro impegno ad eseguire l'autosmaltimento dei rifiuti organici o del loro impegno a ridurre il residuo secco, mediante l'uso di pannolini lavabili per neonati.

Per la gestione dell'Isola ecologica abbiamo avviato le procedure di trasformazione della stessa in "Centro di raccolta" chiedendo al Comune di Travagliato l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari alla modifica. Le norme e le procedure che regolano il Centro di Raccolta consentiranno infatti una gestione più confacente ai bisogni organizzativi e, alle utenze "non domestiche", l'obbligo a redigere e consegnare, all'atto di conferire il rifiuto assimilabile, i necessari documenti di accompagnamento dei rifiuti previsti dalla normativa (formulari). Tale modifica è resa fattibile dal possesso dei requisiti da parte della società che gestisce l'isola ecologica e dal fatto che la struttura è pienamente rispondente alla normativa in materia di smaltimento rifiuti.

Nel corso del 2014 abbiamo mantenuto all'interno dell'azienda la gestione del servizio di pulizia delle aree pubbliche e dei parchi e, mantenendo lo stesso limite di spesa sostenuta negli anni precedenti con la LaBi.Co due, siamo riusciti, su richiesta ed in accordo col Comune di Travagliato, a mantenere un'attività che, dal punto di vista sociale ammortizza i terribili effetti sull'occupazione della persistente crisi economica.

Il risultato finale prima dell'asestamento dei costi generali, rileva un valore positivo pari ad € 65.459,14.

Servizio gestione fonti energie rinnovabili – fotovoltaico

Gli impianti fotovoltaici, realizzati sui tetti delle due scuole comunali, stanno generando energia elettrica dal novembre 2010.

- Ricordiamo sinteticamente i dati che caratterizzano questi impianti:
- Il progetto ha avuto un costo complessivo di euro 133.000 oltre iva;
- L'impianto sulla scuola media ha una capacità di 18 kwp mentre quello sulla scuola elementare di 19,7 kwp;
- Dal G.S.E. AST incassa un contributo fisso di euro 0,403 per ogni kwh di energia prodotta per venti anni dalla data di attivazione (3/11/2010) della convenzione col GSE;
- Lo scambio sul posto consente di abbattere in modo significativo il costo della bolletta elettrica delle due scuole pubbliche, con conseguente vantaggio per il Comune di Travagliato;

Il risultato del conto economico di tale settore risulta positivo per € 3.923,20.

Servizio Fiera “Travagliatocavalli”

In relazione agli obblighi contrattuali in essere col Comune di Travagliato, relativi alla “*Gestione dell’impianto sportivo comunale Centro ippico*”, affidata ad AST Spa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 2 luglio 2012, effettuati i necessari approfondimenti con l’Amministrazione Comunale, rappresentata dal Commissario Straordinario, Dott. Salvatore Pasquariello circa la possibilità e l’opportunità di mantenere immutato il sistema di gestione e relativi livelli qualitativi, frutto peraltro di un lungo e laborioso lavoro aziendale di ricerca, approfondimento, sperimentazione e verifiche, la XXXV edizione della Travagliatocavalli per l’anno 2014 è stata realizzata in house, con la collaborazione tecnico-professionale della Società Equiserv srl, come da contratto sottoscritto il 10 dicembre 2013.

AST Spa nello svolgimento dell’attività dell’organizzazione della fiera ha messo in campo impegno e determinazione al fine di raggiungere gli obiettivi di qualità e sostenibilità economica, tanto che si può affermare con sicurezza e, sulla base delle risultanze, che è stato rafforzato il prestigio che in questi decenni la manifestazione fieristica TravagliatoCavalli ha saputo guadagnarsi nel modo sportivo del cavallo, fra gli espositori dei vari settori merceologici e fra i visitatori provenienti dalle varie regioni del Paese, in un periodo, peraltro, di forte e prolungata crisi economica, tale da determinare la messa in discussione o, in alcuni casi, la chiusura di manifestazioni e fiere “storiche” di questo ed altri settori.

Il supporto professionale fornito da Equiserv nella preparazione e nello svolgimento della TravagliatoCavalli sul piano commerciale, tecnico/organizzativo oltre che sullo sportivo e ludico relativo agli spettacoli equestri, ha dato esiti oltre le più ottimistiche aspettative; l’edizione della manifestazione fieristica, tornata alla diretta gestione di AST SpA, quindi col rischio d’impresa a carico della Società, oltre che confermare il successo di pubblico e di partecipazione del mondo equestre che da sempre la rende nota oltre i confini provinciali, ha raggiunto un risultato che mai prima era stato conseguito nella gestione economico/finanziaria, determinando un avanzo di bilancio di euro 19.117,00 attestato nella sua congruità, correttezza e completezza da apposito controllo svolto dalla Società di revisione.

Centro Ippico

Il centro Ippico, già affidato in gestione alla società EQUISERV SRL, ha prodotto una perdita pari ad euro 55.784,84. Si rileva che tale centro, già nel corso dell’esercizio 2013 rilevò una perdita pari ad euro 49.009.

Nel corso dell’anno 2014, così come nell’anno precedente (l’acquisto della scuderia prefabbricata, di fence metallici, di box per cavalli, il collegamento della rete idrica al pozzo, l’adeguamento della stazione dell’impianto antincendio), sono stati sostenuti ulteriori costi di manutenzione straordinaria dovuti in larga parte al degrado determinatosi nel tempo e dai mancati interventi che sarebbero stati necessari nel decennio precedente. In particolare nel mese di gennaio 2014 sono stati sostituiti completamente i teli di chiusura laterale della tensostruttura collocata a sud del Palacittà e nel dicembre, causa un cedimento strutturale, si è dato corso agli accertamenti di stabilità ed adeguatezza della struttura, necessari per l’assunzione di decisioni circa gli interventi da eseguire. Sono stati inoltre realizzati il cancello carraio prospiciente la via Napoleone, acquistate e posate tubazioni di drenaggio per i campi ippici.

Servizio farmacie - premessa

Con particolare riferimento a quanto indicato nella relazione annuale dell’Amministratore Unico al Consiglio Comunale del 23 dicembre 2013 per quanto attiene a questo servizio, si evidenzia che col personale delle farmacie è stato avviato un proficuo rapporto di programmazione e verifica dei risultati. Il costante impegno di larghissima parte dei soggetti coinvolti ha consentito di adeguare le azioni “commerciali” alla situazione di crisi ed alle conseguenti difficoltà di spesa dei clienti che determinano consistenti cali nelle vendite. Pur a fronte di una generale contrazione dei ricavi nel settore delle farmacie, le azioni messe in atto hanno consentito una complessiva “tenuta” della vendita ai livelli dell’anno precedente.

Farmacia Piazza Libertà

La farmacia, diretta dalla D.ssa Gabriella Parma, è gestita con la ulteriore presenza di n. 1 farmacista collaboratrice e 1 commessa, tutti a tempo pieno. Prendendo a riferimento la “libera vendita” il dato medio giornaliero è passato da 215 nell’anno 2012, a 202 nel 2013 ed a 194 del 2014.

La farmacia di Piazza Libertà ha ridotto la redditività prodotta nel corso dell’anno precedente, registrando una perdita operativa pari ad euro 54.703,99. Il confronto con il conto economico dell’anno precedente evidenzia una riduzione del margine di contribuzione dei prodotti venduti, principale causa del risultato negativo dimostrato nell’esercizio.

Farmacia La Cupola

La farmacia, diretta dal Dott. Ram Sukasi, è gestita con la ulteriore presenza di n. 1 farmacista collaboratrice e n. 1 commessa part-time. Le “vendite libere”, sono passate dalle 189/di dell’anno di apertura 2011, a 200 nel 2012 e 2013 e, infine, a 190 nell’anno 2014. La riduzione delle vendite giornaliera è stata pienamente compensata dall’ampliamento dell’apertura del servizio al pubblico e da una maggiore rotazione del personale in turnazioni che hanno garantito la piena copertura degli orari. In tal modo, volendo mantenere la libera vendita come riferimento dell’andamento del servizio, si è incrementata, rispetto all’anno precedente, di 10.980 euro. Un particolare favorevole cenno di merito al direttore dr. Sukasi che, in forma dinamica e attenta ha gestito il rapporto con i fornitori, riducendo le scorte di magazzino e coordinando la “politica” delle vendite di entrambe le farmacie.

Il risultato economico registra per l’anno 2014 un netto miglioramento con un utile operativo di quasi 60.000 dovuto prioritariamente alla riduzione del costo del venduto e ad un miglior margine di contribuzione dei beni venduti.

Organizzazione e personale

Una aspetto meritorio di particolare segnalazione è quello riguardante l’aspetto organizzativo interno della Società. Nel corso dell’anno è stato avviato un progetto, che proseguirà peraltro negli anni successivi, di formazione e costante aggiornamento del personale dipendente. Il primo corso formativo si è snodato in un arco di tempo di circa 10 mesi ed ha inteso dare soprattutto maggiore consapevolezza della funzione svolta a servizio della collettività. Fra i principali obiettivi, fra l’altro, il consolidamento dello spirito di gruppo, la collaborazione e la condivisione degli obiettivi.

Il percorso, che ha coinvolto in una prima fase tutto il personale in una formazione generale, ha successivamente affrontato le specificità delle singole “famiglie” interne. Per il personale delle farmacie, in particolare, è stato progettato ed attuato uno specifico percorso sulle tecniche di vendita, mentre entrambi i direttori sono stati coinvolti, in forma individuale, con incontri di coaching col fine di aumentare consapevolezza di ruolo, spirito d’iniziativa, capacità organizzativa e leadership.

Servizio gestione impianti calore immobili comunali

Nell’ambito di tale servizio rientra la manutenzione di tutti gli impianti di calore degli edifici pubblici e delle manutenzioni degli impianti idrici ed idrotermosanitari degli edifici stessi presenti sul territorio comunale, la cui gestione e responsabilità rimane in capo all’Amministrazione Comunale. Si evidenzia un ulteriore miglioramento dei costi rispetto al 2013, passando da un utile operativo di circa 6.000 euro ad un utile di oltre 16.000 euro per l’anno 2014.

Inoltre, secondo i termini previsti da un bando di gara della Regione Lombardia, cui abbiamo partecipato con la speranza di poter ottenere un finanziamento a titolo di contributo, è stato redatto “Progetto pilota per l’edilizia scolastica”, relativo all’edificio scolastico di Piazzale Ospedale, per la realizzazione di un intervento di efficientamento della scuola primaria con impianto geotermico.

Nel frattempo, abbiamo realizzato un intervento di primo adeguamento dell’impianto di riscaldamento della struttura scolastica, dotandola di separando autonoma riscaldamento la palestra. Sono state inoltre sostituite le apparecchiature di controllo ed installate sonde di rilevazione delle temperature. L’intervento, per la parte idraulica, è stato eseguito in economia dal personale di AST. L’installazione di un sistema controllo da remoto delle temperature consentirà infine una riduzione certa degli sprechi energetici.

Gestione immobiliare “Piccolo Giappone”

Operazione di investimenti immobiliare risalente al 2010, finanziata con ricorso a mutuo ipotecario di euro 1,2/mil. concesso dal Banco di Brescia, da rimborsare in 144 rate mensili, al tasso euribor 3 mesi m.m.p. maggiorato di uno spread fisso pari all’ 1,47%.

Nel corso L’edificio è stato poi demolito ed attualmente tale area è utilizzata come parcheggio pubblico, asservito sia agli eventi teatrali in calendario sia quale parcheggio aggiuntivo a quello di via Solferino in occasione del mercato in piazza del mercoledì mattina.

Avendo perso valenza strategica l’operazione immobiliare, tenuto conto peraltro che al gravame del mutuo ipotecario non corrispondono corrispettivi poiché l’utilizzo a parcheggio è a titolo gratuito, resta auspicabile che il socio unico valuti prima possibile la monetizzazione dei volumi di edificabilità di tale sito e l’acquisto per uso pubblico di tale superficie, onde consentire ad AST SPA di recuperare l’investimento, dismettere il mutuo e quindi migliorare il proprio profilo finanziario. A differenza degli anni precedenti l’onere finanziario relativo al citato mutuo ipotecario non è stato

capitalizzato, ma speso nell'esercizio, in quanto non riferito ad oneri di cantiere in costruzione, ma ad area fabbricabile. Si precisa infine che il valore di mercato attuale della cubatura edificabile e della superficie resta abbondantemente superiore al valore storico di acquisto.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

L'attività della Società è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischio energetico;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la regolazione tariffaria. La società con l'ausilio di esperti esterni, monitorano la legislazione di riferimento al fine di valutarne e per quanto possibile mitigarne gli effetti.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione della società a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario.

Rischi finanziari

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri eccessivi.

Le recenti disposizioni normative prevedono anche termini inderogabili di pagamento relativamente a contratti di cessione dei prodotti agricoli ed agroalimentari.

Vengono effettuate previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive. Tuttavia resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono essere ragionevolmente previste.

Rischio tassi di interesse

La società è esposta al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché l'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. A tale riguardo il precedente C.d.A. ha deliberato di fare ricorso a strumenti finanziari di copertura dei tassi, con riferimento al mutuo ipotecario di euro 1,6/mil. acceso nel 2011 per l'acquisto della rete gas dal Comune di Travagliato. Nel corso dell'esercizio 2013, i precedenti amministratori hanno stipulato un contratto avente ad oggetto la copertura del rischio di cambio.

Nell'ambito della nota integrativa è stato illustrato il contenuto del contratto di strumenti derivati sottoscritto al fine di attenuare i rischi sopra descritti.

Rischio di credito

Il rischio di credito della società è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali che non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

La società ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso un sistema che consente di raccogliere le informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avviene attraverso un'analisi periodica sulla situazione espositiva.

Rischio di cambio

La società opera prevalentemente in ambito nazionale o nell'area euro e pertanto non è particolarmente esposta al rischio di cambio.

Rischi operativi

Rientrano in questa categoria tutti i rischi che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

Tra i rischi aziendali che si ritiene di specificare, si rilevano inoltre i seguenti punti:

- per quanto attiene alla gestione del servizio di distribuzione del gas metano, pur con le azioni compiute nel corso dell'esercizio e meglio descritte nelle premesse della presente relazione, permangono potenziali rischi ed incertezze relativamente alle marginalità generate dal servizio. Inoltre, gli stessi ricavi dell'esercizio 2014 risultano stimati e rettificati prudenzialmente secondo quanto emerso dai conteggi proposti dai consulenti tecnici;
- per quanto concerne la gestione del settore "Farmacie" in termini previsionali, non possiamo non sottolineare che diversi indicatori di settore segnalano per gli anni futuri una contrazione della spesa sanitaria e della redditività complessiva dell'impresa

Inoltre, per quanto concerne possibili rischi derivanti da potenziali contenziosi riguardanti l'attività aziendale e la sua organizzazione si rileva in particolare quanto segue:

- nel corso dell'esercizio la società BICO 2 SRL affidataria del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, ha formulato una richiesta di integrazione dei corrispettivi contrattuali, eccependo l'applicazione di quote di rivalutazione annuale degli stessi. Pur contestando sia nell'an che nel quantum le pretese avanzate dal fornitore, la società AST Spa ha inteso conferire un incarico all'avvocato Alessandro Asaro al fine di addivenire ad una definizione bonaria della vertenza evitando l'insorgere di contenzioso giudiziario.
Per quanto sopra non è stato possibile formulare alcuna previsione circa l'esito del contraddittorio e dunque nessun costo e/o fondo rischi è stato stanziato nel corso dell'esercizio 2014. Va per altro precisato che l'eventuale insorgere di oneri connessi alla gestione del servizio rifiuti, considerata la nota correlazione di detti oneri con le relative entrate (obbligo copertura integrale dei costi di gestione), verrebbe compensata da un equivalente incremento tariffario.
- Con incarico formulato all'Avvocato Antonella Poli, per il tramite dello Studio Associato dei Consulenti del Lavoro con sede a Salò, si è inteso fronteggiare la pretesa manifestata da un dipendente relativamente al carico contributivo riferito al periodo di aspettativa fruita dallo stesso. Anche per tale questione si è ritenuto di non aggravare il bilancio di alcun onere o rischio in ragione delle buone aspettative di esito favorevole della vertenza indicate dal legale incaricato. .

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. Tali partecipazioni non configurano tuttavia alcuna fattispecie di collegamento o controllo ai sensi del sopra citato art. 2428 del Codice Civile.

Si segnala che alla luce del rapporto di Direzione e Controllo del Comune di Travagliato, socio unico di AST Spa, alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti tra le parti, possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione assoluta
verso controllanti	36.831	48.271	11.440-
Totale	36.831	48.271	11.440-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione assoluta
Debiti verso controllanti	519.396	541.427	22.031-
Totale	519.396	541.427	22.031-

I crediti verso controllanti risultano così composti:

fattura da emettere per lavori scuola primaria	€. 18.316,03
fattura da emettere per lavori c/terzi	€. 10.924,32
fattura da emettere rimborso 2 semestre votofoltaico	€. 7.591,08
TOTALE	€. 36.831,43

I debiti verso controllanti risultano così composti:

- fatture da ricevere per canoni di servizio farmacie	€. 104.681,73
- fattura ric. n. 4 del 01/12/2010 per cessioni reti gas metano	€. 55.314,00
- fattura ric. N. 6 del 29/09/2014 canone di servizio I semestre 2014	€. 43.594,13
- fattura ric. N. 7 del 29/09/2014 canone di servizio I semestre 2014	€. 46.887,64
- fattura ric. N. 9 del 31/12/2014 affitto 4 trimestre farmacia	€. 5.865,24

- Cauzione per acquisto partecipazione AOB2	€. 263.053,00
TOTALE	€. 519.395,74

I componenti negativi rilevanti nel corso dell'esercizio per oneri sostenuti verso il Socio Comune di Travagliato risultano essere i seguenti:

Affitto locali Farmacia Comunale Piazza Libertà	€. 19.215,88
Canone affidamento servizi farmacia Comunale	€. 178.847,14
Canone gestione centro ippico	€. 12.000,00
Fotovoltaico	€. 5.000,00

Canone affidamento servizi farmacia Comunale

I componenti positivi rilevanti nel corso dell'esercizio per i servizi prestati al socio Comune di Travagliato risultano essere i seguenti:

Servizi diversi prestati al Comune di Travagliato	€. 40.254,86
---	--------------

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste, possono essere così riassunti: nel corso dell'esercizio precedente in data 19/3/2013 è stata sottoscritta una proposta di ordine per operazioni su prodotti derivati con l'Istituto di credito Banco di Brescia spa filiale di Travagliato. L'operazione è tesa a contenere i rischi di variabilità dei tassi di interesse connessi al mutuo stipulato con il medesimo istituto per l'acquisto delle reti di distribuzione del gas metano (Interest Rate Swap).

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

- a destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 564.221,90:
 - Euro 28.211,10 alla riserva legale;
 - Euro 536.010,80 alla riserva straordinaria.

Travagliato, 30/03/2015

Ennio Isidoro Marchetti, Amministratore Unico

Allegato 1: Elaborazione centri di costo

Servizio	Distribuzione	Igiene Urbana	Fiera	Farmacie		fotovoltaico	Altri Servizi	centro	Attività immob.	GENERALI	TOTALE
Centro di Costo	GAS Metano	Raccolta Rifiuti	Trav Cavalli	P.zza Libertà	LA CUPOLA		V/Comune	IPPICO	Piccolo Giapp.		
Ricavi dell'esercizio	634.575,71	1.260.069,69	405.773,43	976.840,86	1.035.684,81		36.949,86	13.200,00			4.363.094,36
Contributi in c/esercizio			6.317,67	21.655,86	21.641,50						49.615,03
Altri ricavi	31.042,44	2.704,73	2,01	13.711,72	7.396,54	21.874,37		12.107,49		169,81	89.009,11
Totale Ricavi	665.618,15	1.262.774,42	412.093,11	1.012.208,44	1.064.722,85	21.874,37	36.949,86	25.307,49	-	169,81	4.501.718,50
Variazione Rimanenze	17.818,27			4.313,75	7.780,35						29.912,37
Acquisti	11.363,86	6.491,75	21.880,64	755.139,13	683.396,01		6.420,68	2.783,31		6.632,62	1.494.108,00
Costo del venduto	29.182,13	6.491,75	21.880,64	759.452,88	691.176,36	-	6.420,68	2.783,31	-	6.632,62	1.524.020,37
Spese per Servizi	130.192,40	973.180,11	202.089,64	34.288,91	28.101,57	2.236,84	14.481,44	47.377,03		118.939,01	1.550.886,95
Spese del personale	211.832,51	140.121,51	18.767,00	160.863,26	135.674,26	4.234,00					671.492,53
Canoni di locazione e noleggi		5.850,00	141.790,02	22.356,02	22.770,66	5.000,00		12.000,00		8.765,18	218.531,88
Canoni da convenzione Comunale				86.034,08	92.813,06						178.847,14
Ammortamenti e accantonamenti	135.869,08	24.004,18	1.721,90	2.493,86	30.774,90	6.458,53		18.931,99	666,40	11.899,46	232.820,30
Altro oneri diversi	1.329,55	2.127,54	6.768,74	1.549,34	2.526,48	21,80	0,11			24.238,44	38.562,00
Totale Costi della Produzione	479.223,54	1.145.283,34	371.137,30	307.585,47	312.660,93	17.951,17	14.481,55	78.309,02	666,40	163.842,09	2.891.140,80
Risult. Oper. gestione caratt.	157.212,48	110.999,33	19.075,17	- 54.829,91	60.885,57	3.923,20	16.047,63	- 55.784,84	- 666,40	- 170.304,90	86.557,33
Proventi e oneri straordinari	539.452,49										539.452,49
Proventi e oneri finanziari	- 43.431,92	- 45.540,19	41,73	125,93	- 941,74				- 16.676,73	-	- 106.422,92
Imposte d'esercizio										44.635,00	44.635,00
Risultato per centro di costo	653.233,05	65.459,14	19.116,90	- 54.703,98	59.943,83	3.923,20	16.047,63	- 55.784,84	- 17.343,13	- 125.669,90	
				<i>risultato farm</i>	€ 5.239,85					Risultato netto a quadratura	€ 564.221,90